

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente l'approvazione dei progetti e dei preventivi
e lo stanziamento dei crediti per le opere di sistemazione stradale
del XII periodo

(del 4 febbraio 1958)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Il messaggio che abbiamo l'onore di presentarvi ha per oggetto la richiesta di un credito di Fr. 6.271.589,— destinato a finanziare le opere stradali del XII periodo.

Le esigenze improrogabili della circolazione fanno sì che l'ammodernamento della nostra rete stradale non possa conoscere sosta non solo, ma debba procedere con ritmo accelerato, per convogliare e smaltire il traffico motorizzato, costantemente in aumento. Ciò vale sia per le strade principali, sia per le strade secondarie, perchè le prime sono affollate dal flusso degli automezzi, tanto che si dovrà provvedere alla costruzione di autostrade, destinate a smaltire tutto il traffico di transito, mentre la rete stradale secondaria, con le sue molteplici deficienze di tracciato e di manutenzione (alludiamo in particolare modo alle strade delle valli mantenute mediante inghiaamento) fatica a sopportare il traffico pesante (autocarri, torpedoni da turismo, auto postali, ecc.). Nè ciò deve meravigliare, poichè le strade furono concepite a suo tempo per un modestissimo traffico di carri e cavalli.

Queste sono le ragioni semplici ed evidenti per cui dobbiamo coraggiosamente mirare alla costruzione ex-novo o all'ammodernamento delle nostre strade, continuando e intensificando quell'opera di « sistemazione generale » iniziata con molta perspicacia e con ferma volontà nel 1928 e per la quale sono stati votati oltre 139 milioni di franchi, di cui ca. 108 già spesi al 31 dicembre 1956.

La rete stradale cantonale ha ora una lunghezza complessiva di km. 1086 di cui solo 432 pavimentati (pari al 40 %). Ci sono quindi 654 km. di strade ancora mantenute mediante inghiaamento e di cui una forte aliquota dovrebbe essere pavimentata, almeno con sistemi economici, poichè è ormai dimostrato che con l'attuale traffico automobilistico, l'inghiaamento è antieconomico. Le ondulazioni, le buche, le erosioni, l'asportazione della ghiaia nei periodi di maltempo, rendono vano il lavoro dei cantonieri e solo una pavimentazione, sia pure mediante semplice impasto di prodotti bituminosi diluiti, con il materiale scarificato del fondo stradale, serve a togliere gli inconvenienti gravi del polverone e a dare una certa consistenza e durata al manto di usura.

L'esame delle singole opere darà, senza ulteriori commenti, la convinzione che si tratta di lavori necessari e improrogabili, atti a migliorare le condizioni del traffico in punti pericolosi o sovraccarichi.

Facciamo seguire una breve descrizione delle singole opere :

1. CHIASSO

Correzione della strada nell'abitato di Chiasso (Corso S. Gottardo)

Un ulteriore credito di Fr. 500.000,— è stato votato con decreto legislativo dell'11 luglio 1956 per la correzione della strada Chiasso - Balerna dal km. 1,250

al km. 1,600 e il progetto che presentiamo ora ha previsto l'allargamento dell'intero Corso S. Gottardo, dal confine con l'Italia al km. 1,250; su un percorso quindi di m. 1250.

Il tracciato non subisce modifiche, ma la strada viene allargata a m. 8,— dal confine italo-svizzero alla Piazza Indipendenza; a m. 7,— da Piazza Indipendenza al Vicolo dei Calvi; a m. 8,— dal Vicolo dei Calvi all'incrocio con Via Fontana e Via B. Luini, e a m. 9,— da questo punto all'incrocio con Via G.B. Pioda, dove finisce la correzione. Anche i marciapiedi hanno larghezze variabili, a secondo della presenza dei fabbricati e delle cinte fiancheggianti la strada.

La pavimentazione avverrà mediante tappeto bituminoso di 5 cm. di spessore (2 cm. sui marciapiedi).

Il preventivo di spesa è calcolato in Fr. 640.000,— di cui Fr. 100.000,— per le espropriazioni. Il Comune di Chiasso contribuisce con il 50 % della spesa: la Confederazione non dà contributo.

Il progetto è stato approvato con ris. gov. del 7 novembre 1950 assieme al progetto di correzione dell'accesso alla Valle di Muggio. I piani furono esposti presso la cancelleria municipale di Chiasso e provocarono due ricorsi:

La S.A. Immobiliare S. Martino, Chiasso, che contesta la pubblica utilità dell'opera per quanto riguarda la formazione del marciapiede, espropriando una striscia di terreno del mappale 353. Si osserva che la strada di accesso alla frontiera si trova in una zona prettamente urbana, per cui la costruzione di un marciapiede è indispensabile: il ricorso deve quindi essere respinto.

Regli Maria nata Pedroni, Chiasso non contesta la pubblica utilità dell'opera e si limita a proporre una variante per i lavori della cinta e dell'accesso al mappale n. 831. Questi desiderata saranno esaminati con la ricorrente allorché sarà allestito il progetto definitivo di esecuzione.

2. CHIASSO

Espropriazione di uno stabile a Chiasso

Il fabbricato della S.A. Immobiliare Cognane, mappale 725 di Chiasso, invade il sedime della futura autostrada Chiasso-Castione. Essendosi presentata favorevole occasione era quindi opportuno espropriarlo.

In base a trattative bonali, è stato possibile acquistare lo stabile al prezzo complessivo di Fr. 69.480,— compresi 150 mq. di terreno.

Con ris. gov. n. 2977 del 28 giugno 1957 il Consiglio di Stato ha ratificato gli accordi, autorizzando la transazione.

L'Ispettorato federale dei lavori pubblici ha dato il suo consenso e la spesa verrà quindi inclusa nel consuntivo per la costruzione dell'autostrada a Chiasso, con i sussidi federali che saranno concessi a tal fine.

La rimanenza verrà ripartita fra il Cantone e il Comune di Chiasso in parti uguali.

Occorre quindi un credito di Fr. 69.480,—.

3. VACALLO

Correzione della strada Pizzamiglio - S. Simone, in territorio di Vacallo

Questa strada che porta al valico doganale di Pizzamiglio, è percorsa da un traffico intenso. Le condizioni attuali di viabilità lasciano molto a desiderare a causa del tracciato infelice, ricco di curve con poca visuale.

Il progetto prevede la correzione del tronco di 973 m. ca., che ha inizio a una cinquantina di metri dal valico doganale di Pizzamiglio e termina alla posta di Vacallo. La strada corretta segue prevalentemente il tracciato attuale, sostituendo tuttavia le curve strette con curve ad ampio raggio. Tra le sez. 37 e 49

la strada ha un sedime completamente diverso, per eliminare una serie di curve a piccolo raggio.

La nuova strada avrà una larghezza di m. 6,— più una banchina di m. 0,70 nelle parti in rilevato; è previsto il rifacimento completo della massiciata e, per la pavimentazione, una catramatura a semipenetrazione e un tappeto bituminoso di 2 cm. di spessore.

La raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche è assicurato da 31 pozzetti e da un tronco di tombinatura, dove non esiste la fognatura comunale.

Il preventivo di spesa è calcolato in Fr. 380.000,— così ripartito :

a) per la zona urbana (preventivo Fr. 180.000,—):	
a carico del Comune il 35 %	= Fr. 63.000,—
a carico del Cantone il 65 %	= Fr. 117.000,—
b) per la zona suburbana (preventivo Fr. 200.000,—):	
a carico del Comune il 15 %	= Fr. 30.000,—
a carico del Cantone l'85 %	= Fr. 170.000,—
	Totale Fr. 380.000,—

Progetto, preventivo e riparto spesa sono stati approvati dal Consiglio di Stato con ris. gov. del 20 settembre 1957.

L'esposizione dei piani diede luogo ad alcuni ricorsi e precisamente :

Giuseppina Crivelli, Vacallo : chiede che non venga espropriato il mappale 156 oppure — in via subordinata — che venga espropriato, con ricostruzione del terrazzo e di due locali per ogni piano. La richiesta in via subordinata è parzialmente ammessa, nel senso che con la procedura di espropriazione si terrà conto, nel miglior modo possibile, di quanto domandato.

Comune di Vacallo : chiede la riduzione del contributo impostogli, ciò che non può essere ammesso, poichè la sistemazione della strada Pizzamiglio - San Simone ha un interesse evidente per il Comune : essa non serve, come asserisce il Comune, a decongestionare il traffico del valico doganale di Chiasso, poichè a tale scopo serve la strada Chiasso - Pizzamiglio già corretta.

Nessi Pietro, fu Giuseppe, Vacallo : contesta la pubblica utilità dell'opera, affermando che la sua casa di abitazione resterebbe soffocata e mutilata. Si osserva che, per ragioni tecniche, il tracciato non può essere modificato e per conseguenza il ricorso deve essere respinto. La pubblica utilità di un'opera non può essere valutata a seconda del danno emergente a un privato.

4. NOVAZZANO

Pavimentazione economica degli accessi a Brusata di Novazzano e del tronco Brusata - confine di Bizzarone

In seguito alla sistemazione della strada Novazzano - Genestrerio, si rende opportuna la pavimentazione economica dei due accessi a Brusata, da Genestrerio e da Novazzano a partire, sia in un caso che nell'altro, dal bivio per Boscherina, e del tronco che allaccia Brusata al confine italiano (valico di Bizzarone). La lunghezza di questi tre tronchi ammonta complessivamente a ml. 1750 (superficie mq. 8.000).

Dopo accurato profilamento del sottofondo esistente, si applica un manto bituminoso economico risultante da un impasto del materiale scarificato, con emulsioni bituminose diluite, a lenta presa (sistema a retread).

Il preventivo di spesa è calcolato in Fr. 80.000,— di cui Fr. 3.000,— a carico del Comune di Novazzano.

5. BALERNA

Correzione della strada Chiasso - Balerna al km. 3,350 : raccordo alla via Stazione

La via Stazione a Balerna, lungo il tronco che va da piazza elettorale alla Stazione delle F.F.S. convoglia un forte traffico pesante, specialmente dopo la sua sistemazione. L'imbocco sulla strada principale Mendrisio - Chiasso in corrispondenza alla chiesa parrocchiale, non ha uno sviluppo sufficiente, per cui gli autoveicoli provenienti dal nord devono spostarsi completamente sulla sinistra della strada principale per accedervi mettendo in pericolo la circolazione. Per eliminare questo inconveniente si è deciso di aprire un nuovo imbocco alla Via Stazione, ca. 67 m. più a nord, in direzione di Mendrisio.

Il nuovo accesso, lungo ca. 67 m. si svolge quasi parallelamente alla strada principale, con una larghezza di m. 6 convenientemente svasata nel punto di raccordo con la strada principale e sarà dotato di una catramatura superficiale, ricoperta da un tappeto bituminoso di 2 cm. di spessore.

Il preventivo di spesa ammonta a Fr. 101.000,— con il sussidio federale del 35 % (strade principali di pianura). Il Comune di Balerna partecipa alla spesa con il 40 % della differenza cioè con Fr. 26.260,— (40 % di Fr. 65.650,—); il resto è a carico del Cantone (Fr. 39.390,— vale a dire 60 % di Fr. 65.650,—).

Il Consiglio di Stato ha approvato progetto, preventivo e riparto spesa, con ris. gov. del 3 settembre 1957.

I piani vennero esposti dal 16 settembre al 15 ottobre 1957 e provocarono due ricorsi :

La sig.ra Argentina Bernasconi nata Regazzoni, Balerna, che contesta la pubblica utilità dell'opera e chiede che il nuovo raccordo sia ricavato sulle parcelle 103 e 866 in modo da non intaccare il terreno di sua proprietà. Il controprogetto è inattuabile, sia a causa della pendenza che si raggiungerebbe, il 15 %, sia perchè non si ottiene nemmeno in tal modo un raccordo razionale colla strada principale.

La pubblica utilità dell'opera non può essere contestata e il ricorso è respinto.

L'impresa Zanetta e Moretti, che non contesta la pubblica utilità dell'opera ma vanta pretese di risarcimento : la questione dovrà essere esaminata e trattata in sede di espropriazione : il ricorso è intempestivo.

6. MENDRISIO

Sistemazione di Via Casvegno a Mendrisio

L'importanza di via Casvegno, che allaccia la stazione delle FF di Mendrisio e la strada per Rancate - Arzo - Serpiano, alle vie di comunicazione per Stabio - Varese e Novazzano - Rognago, rende necessaria la correzione del tracciato, anche per la presenza di curve con scarsa visuale e di un crocicchio pericoloso all'entrata principale dell'Ospedale neuropsichiatrico cantonale.

Attualmente il campo stradale ha una larghezza di m. 5, senza pavimentazione: il progetto prevede una larghezza di 7 m. più due marciapiedi di m. 1,50 ciascuno. La correzione si svolge su un percorso di ca. 525 m.

Gli incroci avverranno secondo le norme in materia per la sicurezza stradale, e sarà abolito quello pericoloso con via Agostino Maspoli.

Sarà costruita anche la fognatura comunale con canale ovoidale 40 x 60. La pavimentazione è prevista mediante catramatura e tappeto bituminoso di 3 cm. di spessore.

La spesa ammonta a Fr. 200.000,— di cui il 50 % a carico del Comune di Mendrisio e il resto a carico dello Stato.

Il progetto è stato approvato dal Consiglio di Stato con ris. gov. del 21 maggio 1957. Nel termine fissato dalla legge sono pervenuti alcuni ricorsi e precisamente :

- a) Ave Maria Medici-Anselmini, che non vuole l'occupazione del mappale 1897. Si osserva che la costruzione del marciapiede è indispensabile, mentre il terreno espropriato si riduce a una striscia di 50 - 80 cm. di larghezza. Dopo la costruzione del marciapiede, il fabbricato ha ancora una distanza di ca. m. 6,50 dal filo esterno del marciapiede stesso, per cui non si può parlare di grave svalutazione della proprietà.

Il ricorso deve quindi essere respinto.

- b) Luigi Camponovo fu Carlo, nega la pubblica utilità dell'opera e non riconosce la necessità di uno spostamento dell'incrocio di via Casvegno con via Agostino Maspoli, poichè mantenendo la situazione attuale si conseguirebbe una notevole economia, evitando espropriazione di terreni. Si osserva che il progetto per la sistemazione del nuovo incrocio di via Casvegno con via Agostino Maspoli è stato studiato in base alle direttive emanate dall'Ufficio federale per la prevenzione degli infortuni e che non è possibile variarlo, poichè razionale e còsono alle esigenze in fatto di circolazione stradale.

Il ricorso è respinto.

7. MENDRISIO

Sistemazione del crocicchio Banchette, di via Franchini e di via Agostino Maspoli a Mendrisio

a) Crocicchio Banchette :

In questo punto si intersecano tre strade : la principale, Bellinzona - Chiasso, la via Maspoli, proveniente dal valico del Gaggiolo e la via Turconi. Attualmente, il disciplinamento razionale del traffico non è possibile, per mancanza di spazio e di visuale: uno stabile tra Via Maspoli e Via Franchini costituisce un grave ostacolo per la circolazione.

Il crocicchio viene allargato e lo stabile mappale 1423 A demolito : opportune segnalazioni e banchine-spartitraffico renderanno più fluido e sicuro il traffico.

La pavimentazione avverrà mediante tappeto bituminoso di 3 cm. di spessore (2 cm. sui marciapiedi).

Preventivo di spesa :

Fr. 287.000,—

con il seguente riparto :

Confederazione 35 % = Fr. 100.450,—

differenza (287.000,— meno 100.450,—)

= 186.550,—

a carico del Cantone : 50 % di 186.550,— = Fr. 93.275,—

a carico del Comune : 50 % di 186.550,— = Fr. 93.275,—

Fr. 287.000,—

b) Via Franchini :

E' prevista la costruzione di un secondo marciapiede, dal crocicchio delle Banchette al garage Malacrida, per rendere più sicuro il traffico che è assai intenso in questo punto nevralgico. Le quote non subiscono nessuna modifica. La pavimentazione sarà fatta con tappeto bituminoso di 3 cm. di spessore (2 cm. sul marciapiede).

Preventivo di spesa :

Fr. 115.000,—

a carico del Cantone : il 50 %	=	Fr. 57.500,—
a carico del Comune : il 50 %	=	Fr. 57.500,—
		<u>Fr. 115.000,—</u>

c) Via Agostino Maspoli:

E' prevista anche in questo caso la costruzione di un secondo marciapiede dal crocicchio delle Banchette all'entrata dell'Istituto neuropsichiatrico cantonale : si tratta di un'opera resa indispensabile dalla presenza del nuovo Ginnasio cantonale di Mendrisio. Si corregge l'andamento planimetrico, rimanendo invariate le quote. La pavimentazione sarà fatta mediante tappeto bituminoso di 2 cm. di spessore (ricarico).

Preventivo di spesa :

Fr. 163.000,—

a carico del Cantone : 75 %	=	Fr. 122.250,—
a carico del Comune : 25 %	=	Fr. 40.750,—
		<u>Fr. 163.000,—</u>

Progetti, preventivi e riparto della spesa sono stati approvati dal Consiglio di Stato con ris. gov. del 3 maggio 1957.

Nel tempo prescritto dalla legge sono stati presentati due ricorsi e precisamente :

1. Autolinea mendrisiense S.A., Chiasso : chiede l'assegnazione dello scorporo residuante dalla demolizione dello stabile al crocicchio delle Banchette. Si osserva che la sicurezza del traffico esige ampia visuale e che è quindi necessaria l'espropriazione totale della parcella 1423 gravando lo scorporo della servitù di non costruire e utilizzandolo a prato, senza piantagioni. Il ricorso è respinto.

2. Medici Antonio fu Giuseppe, Mendrisio : si oppone alla espropriazione di ogni mq. di terreno non necessario alla correzione e — in via subordinata — chiede che la superficie espropriata sul fronte sia compensata con altro scorporo verso la particella 1423 b.

Valgono le ragioni esposte sopra. Una compensazione di terreno verso la parcella 1423 b non può essere accordata, per ragioni tecniche.

Il ricorso è quindi respinto.

Il credito necessario ammonta complessivamente a Fr. 565.000,—.

8. *Pavimentazione del tronco stradale Ligornetto - Cantinetta (confine Clivio)*

Lo stato attuale della strada che va da Ligornetto al confine di Clivio lascia molto a desiderare, causa deficienza del sottofondo e manutenzione mediante inghiaamento : il traffico di confine è intenso e vi si svolge non senza difficoltà e pericoli.

E' quindi necessario eseguire una pavimentazione del tipo economico, lasciando invariata la larghezza del campo viabile ma sistemando i cigli, per sfruttarla maggiormente. Il progetto prevede anche l'ampliamento di una curva anche in prossimità della villa Caimi, la sistemazione dei raccordi con le strade agricole e la ricostruzione dei tombini e della canalizzazione.

La lunghezza della strada da sistemare è di ml. 1000 (superficie mq. 5000). Preventivo di spesa : Fr. 90.000,— di cui Fr. 3.000,— a carico del Comune di Ligornetto.

9. *Costruzione della strada di collegamento Piazza del Ponte - Via Nosedà - Via Beroldingen, a Mendrisio*

La viabilità nel vecchio abitato di Mendrisio è resa difficile dalla strettezza e tortuosità della via principale che lo attraversa in direzione sud-nord, per ca. 700 ml.; una sistemazione moderna di questa antica via interna, dal Largo Bernasconi a S. Giovanni oltre ad essere costosissima, rovinerebbe il volto del Magnifico Borgo, per cui il Comune ha deciso di costruire un nuovo tronco di strada che colleghi Piazza del Ponte con Via Beroldingen, passando per Via Nosedà e che ha il vantaggio di:

- a) risolvere la questione del traffico di transito per la Valle di Muggio e per Salorino - Somazzo - Monte Generoso, allacciandosi direttamente alla strada principale n. 2;
- b) decongestionare il traffico nel nucleo abitato e risolvere il problema relativo al traffico delle autostazioni;
- c) migliorare la possibilità di posteggio e di sosta agli automezzi.

La nuova strada di collegamento avrà una larghezza di 7-8 m. più due marciapiedi di m. 2-1,50 ciascuno; pendenza massima 6,6 %; raggio minimo delle curve 45 m. I lavori esigono la copertura parziale del riale Morée con strutture in cemento armato; verranno soppressi il ponte di Nosedà e il lavatoio pubblico.

La nuova strada sarà pavimentata mediante tappeto bituminoso. Il preventivo di spesa è calcolato in Fr. 550.000,— dall'Ufficio tecnico comunale di Mendrisio, e il Comune farà eseguire direttamente i lavori. Lo Stato parteciperà alla spesa con il 40 % vale a dire con un importo di Fr. 220.000,—.

A costruzione avvenuta, questa strada passerà in proprietà e manutenzione allo Stato, eccezione fatta dei manufatti in cemento armato.

E' prevista anche una permuta di strade, tra il Comune e lo Stato sulla base di trattative che sono in via di conclusione.

Occorre quindi un credito di Fr. 220.000,— per la quota a carico dello Stato.

10. *Sistemazione della strada Ponte Picio - S. Simone di Vacallo*

La vecchia strada Ponte Picio - S. Simone è già stata oggetto di lunghe discussioni e trattative: le prime avvisaglie risalgono al 1935.

Questo vecchio tronco di strada ha perso ogni interesse per la rete stradale cantonale, dopo che lo Stato assunse in proprietà e manutenzione la strada alias Rusca, convenientemente sistemata con la partecipazione finanziaria del Comune di Vacallo.

Nel 1952 il Consiglio di Stato cercò di assegnare la strada Ponte Picio - San Simone di Vacallo, valendosi della legge 17 gennaio 1951 (capitolo strade abbandonate) ma il Comune interpose ricorso alla Commissione dell'Amministrativo e quest'ultima lo ammise in data 8 giugno 1954 basandosi su accordi che sarebbero stati presi tra il Comune e lo Stato al momento della sistemazione della strada alias Rusca.

Qualunque sia il valore di questi impegni, sta il fatto che la vecchia strada Ponte Picio - S. Simone deve essere riattata poiché ha una certa importanza per la viabilità locale e si trova in condizioni assai precarie.

Il Comune intende eseguire direttamente una serie di migliorie per un importo di Fr. 124.000,— e lo Stato parteciperà alla spesa con un contributo fisso di Fr. 50.000,— ritenuto che le opere vengano eseguite nell'estensione prevista. L'appalto dei lavori verrà fatto dal Comune nel modo che riterrà opportuno. Il Comune potrà imporre i contributi privati in rapporto al maggior valore che acquisteranno le proprietà confinanti; i contributi andranno naturalmente a favore del Comune.

La fognatura lungo questo tronco stradale sarà studiata a parte dal Comune, il quale potrà beneficiare dei sussidi usuali di legge, previ accordi con il Dipartimento delle pubbliche costruzioni ed escluse le tratte già comprese nel preventivo sopra richiamato.

In base a trattative bonali, il Comune si è dichiarato d'accordo di assumere in proprietà e manutenzione il vecchio tronco stradale Ponte Picio - S. Simone, alle condizioni sopra esposte.

Il versamento del contributo statale avverrà a lavori ultimati. Il credito necessario è di Fr. 50.000,—.

11. *Sistemazione della strada cantonale dall'abitato di Massagno alle 5 Vie*

Con la sistemazione della strada principale, il vecchio tronco che va dall'abitato di Massagno alle 5 Vie (vale a dire da Via S. Gottardo a Via Ciusarella) ha perso ogni interesse per la rete stradale cantonale: ai tempi, era l'unica via di comunicazione tra Massagno e il Piano del Vedeggio.

Ora questa strada si trova in condizioni pietose, con strozzature e fondo stradale insufficiente per il traffico attuale, così che s'impone una sistemazione, allargando il campo viabile a 6 m. più un marciapiede di m. 1,50. La forte pendenza attuale dell'11 % vien ridotta al 9 % ottenendo anche migliori raccordi con le altre vie. E' prevista una pavimentazione con tappeto bituminoso di 6 cm. di spessore, in due strati.

Questa sistemazione si limita al tronco che va dalla Madonna della Salute alle 5 Vie; lungo il tronco compreso tra l'abitato di Massagno e la Madonna della Salute, l'allargamento è solo parziale, e cioè dallo stabile S.A. Sieco alla proprietà Casella, per eliminare la strozzatura esistente; anche in questo caso, il nuovo sedime sarà pavimentato mediante tappeto bituminoso.

La spesa è preventivata in Fr. 265.810,— di cui il 30 % e cioè Fr. 79.743,— a carico dello Stato.

A lavori ultimati e controllati sulla scorta delle liquidazioni finali, la vecchia strada passerà in proprietà e manutenzione al Comune di Massagno, il quale ha confermato gli accordi, in tale senso.

12. CASTAGNOLA

Espropriazione di uno stabile, per la sistemazione di Via Pico a Cassarate

La sistemazione dell'imbocco di Via Pico in Piazza Bossi a Cassarate, esige la demolizione parziale dello stabile Giovanni Gianella, mappale 234, di Castagnola.

In base a trattative bonali, lo stabile venne ceduto al prezzo complessivo di Fr. 42.900,— e la spesa sarà inclusa nel consuntivo generale per la sistemazione di Via Pico, con il contributo del Comune di Castagnola, che verrà fisso nella misura del 50 %.

Occorre quindi un credito di Fr. 42.900,—.

13. MELIDE

Correzione della strada nell'abitato di Melide

La correzione ha luogo dalla posta di Melide (sez. 7) all'Albergo Riviera (sez. 66) su un percorso di ca. 471 ml. Il tracciato non subisce modifiche degne di rilievo e la livelletta resta invariata.

Si ottengono notevoli miglioramenti eliminando le strozzature esistenti, grazie alla demolizione degli stabili mappali 218 A e 220 A e alla demolizione parziale dello stabile mappale 220 C eliminando due curve strette mediante una sola curva di 150 m. di raggio.

Il campo viabile risulta di m. 6 di larghezza, più un marciapiede di 2 m. La pavimentazione avverrà mediante tappeto bituminoso di 4 cm. di spessore (2 cm. per i marciapiedi).

Il preventivo di spesa è calcolato in Fr. 341.000,— di cui Fr. 200.000,— per le sole espropriazioni. Il Comune di Melide partecipa con il 30 % vale a dire con una quota di Fr. 102.300,—.

I piani sono stati approvati dal Consiglio di Stato con ris. gov. del 24 luglio 1957 e nel tempo fissato dalla legge furono presentati alcuni ricorsi:

La signora Castelli Agnese-Antonietta, Beckenried, chiede che sia evitata la demolizione della sua casa di abitazione, modificando il tracciato: il ricorso non può essere ammesso per ragioni tecniche, non potendosi variare il tracciato.

Il ricorso della signora Eugenia Tosi-Brüch, Bissone, concerne l'allargamento della strada comunale e della piazza davanti al Municipio e non la strada cantonale per cui deve essere esaminato dal Comune di Melide.

Il ricorso del signor Beez Erich, Francoforte sul Meno, è analogo a quello precedente e deve essere deciso dal Comune di Melide.

I signori Leoncini Guido e Figli, Melide, contestano in via principale la legittimità della procedura relativa all'allargamento della strada comunale che conduce dalla cantonale al Municipio e, in via subordinata, chiedono che l'allargamento di m. 3,50 per la strada comunale sia conseguito a carico delle parcelle a sud della strada.

Si osserva che la procedura è legittima, poichè si tratta del raccordo di una strada comunale con la cantonale, opera integrante di quest'ultima e si respinge il ricorso per ragioni tecniche, poichè uno spostamento del tracciato non è possibile.

Il signor Giuseppe Paolini, Melide, chiede di poter conservare i vecchi tigli nel sedime del marciapiede: la cosa è possibile e sarà esaminata e discussa nella procedura di espropriazione, poichè sarebbe ora intempestiva.

Il credito necessario ammonta quindi a Fr. 341.000,—.

14. CORREZIONE DELLA STRADA MELIDE-MORCOTE

a) *In località alla Cava, nell'abitato di Melide*

Si corregge la curva davanti alla Villa Branca, dandole un raggio di m. 100 e allargando a m. 6 il campo viabile, oltre a un marciapiede a valle, di m. 1,50. In tal modo si ottiene una buona visuale, migliorando la sicurezza del traffico, in un punto di gran traffico. Non sono previsti manufatti, ma solo lo spostamento di ca. 90 ml. di cinta. Si rifà il sottofondo stradale e si pavimenta mediante tappeto bituminoso di 3 cm. di spessore.

La spesa è calcolata in Fr. 33.500,— di cui il 25 % (Fr. 8.375,—) a carico del Comune di Melide.

Il progetto venne approvato con ris. gov. del 3 settembre 1957 e l'esposizione dei piani a norma di legge, per la dichiarazione della pubblica utilità, provocò un solo ricorso da parte della signora Anita Branca, la quale solleva eccezioni circa le indennità che dovranno essere corrisposte. Il ricorso è intempestivo e dovrà essere presentato con la procedura di espropriazione.

b) *In località al Sasso, dal km. 1,650 al km. 1,920*

Si correggono 270 ml. di strada, dando al campo viabile una larghezza di 6 m. oltre un marciapiede a valle, di m. 1,50. Il raggio minimo delle curve è portato a m. 100 assicurando in tal modo una buona visuale. I manufatti si riducono a semplici muri di sostegno e di controriva; il marciapiede è costruito, in parte, a sbalzo.

La strada Melide - Morcote con il successivo giro del Monte ha assunto una grande importanza dal punto di vista turistico e dovrà servire alla deviazione del traffico quando si realizzerà la sistemazione del tronco Lugano - Melide.

Si rifà il sottofondo stradale e si pavimenta con una doppia catramatura.

Il preventivo di spesa è calcolato in Fr. 133.000,— di cui Fr. 10.000,— (contributo fisso) a carico del Comune di Melide.

La pubblica utilità venne decretata con ris. gov. del 3 settembre 1957 e l'esposizione dei piani diede luogo a 5 ricorsi (W. Keller, Melide; Carlo Ernst, Zurigo; Carlo Fontana e cointeressati, Viganello; Elisabetta Tettamanti-Frigerio, Melide; Ernesto Fuchs, Melide) i quali non contestano la pubblica utilità dell'opera ma chiedono modifiche di dettaglio al progetto, modifiche che saranno esaminate e decise prima dell'esecuzione dei lavori.

c) *Vico Morcote - in località Olivella, dal km. 2,800 al km. 3,200*

Il progetto realizza l'allargamento a 6 m. di ca. 415 ml. di strada, dotandola di un marciapiede, a valle, di m. 1,50 in modo che le curve attuali, strette e con scarsa visuale, siano dotate di un raggio minimo di m. 110, che migliora in modo notevole la sicurezza del traffico.

Soli manufatti, oltre ai tombini, sono i muri di sostegno e di controriva; il marciapiede viene costruito a sbalzo, in cemento armato.

Il sottofondo stradale vien rifatto, pavimentando poi con una doppia catramatura.

Preventivo di spesa : Fr. 241.500,— di cui Fr. 10.000,— (contributo fisso) a carico del Comune di Vico Morcote.

La pubblica utilità è stata decretata con ris. gov. del 3 settembre 1957 e l'esposizione dei piani ha dato luogo a ricorsi (ing. Massimo Gianini, Vico Morcote; Poma Guglielmo, Vico Morcote; avv. Silvio Fiori, Vico Morcote; Heinrich Ruegg, S. Gallo).

I primi 3 ricorsi non contestano la pubblica utilità dell'opera e chiedono solo modifiche di dettaglio nell'esecuzione del progetto, modifiche che saranno esaminate e decise prima di iniziare i lavori.

Il ricorso Ruegg (patrocinato dall'avv. Attilio Lucchini, Lugano) contesta la pubblica utilità dell'opera e propone una variante con spostamento, a monte, del tracciato. Questa possibilità è già stata esaminata in sede di progettazione ma fu abbandonata per ragioni tecniche: al momento della costruzione della villa e dei relativi accessi, il signor Ruegg, proprietario, fu reso edotto del progetto di correzione della strada, con la soluzione ora adottata, e infatti, per gli accessi fu rilasciata una concessione precaria in data 28 agosto 1952.

Il ricorso deve quindi essere respinto.

15. MORCOTE

Correzione tra Morcote e Figino in località «Indipendenza»

Il progetto prevede la correzione di 220 ml. di strada al km. 5,200 del tronco Morcote - Figino, portando il campo viabile a m. 6 di larghezza e dando alle curve una buona visuale. Non ci sono manufatti degni di rilievo, ma solo muri di sostegno e di controriva.

Le acque vengono raccolte da numerosi pozzetti, data la livelletta pianeggiante. La pavimentazione avverrà mediante doppia catramatura, previo rifacimento della massiciata.

Il preventivo di spesa ammonta a Fr. 72.000,— di cui Fr. 7.000,— a carico del Comune di Morcote.

Progetto, preventivo e riparto della spesa sono stati approvati dal Consiglio di Stato con ris. gov. del 24 luglio 1957.

Nessun ricorso è stato presentato.

16. MORCOTE

Correzione della strada Morcote - Figino, in località di Burò

Lo scorso anno, un muro stradale di sostegno è franato fra le sez. 40 e 41 a Burò e fu posato uno steccato provvisorio che restringe pericolosamente il campo viabile, in corrispondenza a una curva.

S'impone la ricostruzione di tutto il muro, anche della parte che resta, poichè in precarie condizioni di stabilità. Il campo stradale avrà una larghezza di m. 6,50 su un tronco di ca. 150 ml. grazie appunto alla ricostruzione del muro di sostegno. Alle sez. 25-27 è necessario arretrare un rustico, per sistemare il raccordo con la vecchia strada.

Il preventivo di spesa ammonta a Fr. 90.000,— di cui il 10 % a carico del Comune di Morcote.

Il progetto e il riparto della spesa sono stati approvati dal Consiglio di Stato con ris. gov. del 2 ottobre 1956.

17. AGRA

Costruzione di un nuovo tronco stradale tra Bigogno e Agra

L'ultimo tronco della strada Sorengo - Agra avrà un tracciato nuovo che abbandona l'attuale sedime prima di Bigogno e passa a valle di questo abitato, per raggiungere Agra, su un percorso di ca. 1.217 ml.

Il progetto considera due tratte: la prima, dalla sez. 1 alla sez. 70 segue con pochissime varianti il primo progetto, allestito dall'ing. Casanova e dall'ing. Prada, nè potrebbe essere diversamente, per ragioni planimetriche e altimetriche; la seconda invece, dalla sez. 70 ad Agra, è stata oggetto di molte discussioni, poichè si prospettavano diverse soluzioni e precisamente:

- a) un tracciato lungo la strada agricola, con raccordo all'attuale strada, al termine dell'abitato di Agra, passando a valle dell'abitato;
- b) un tracciato lungo la strada agricola, con raccordo alla strada attuale, all'entrata di Agra;
- c) un tracciato che, salendo gradatamente lungo il pendio sottostante la strada attuale, si raccorda alla stessa, all'entrata di Agra.

La prima soluzione venne scartata poichè troppo costosa; la seconda presentava un andamento planimetrico e altimetrico irrazionali, con due risvolti all'entrata di Agra e pendenze del 10 % tra i medesimi e dovette pure essere scartata. Fu scelta in tal modo la terza soluzione la quale, oltre ad evitare gli inconvenienti sopra citati, permette di ricavare un piazzale assai vasto all'entrata di Agra: questo tracciato è stato oggetto di contrasto tra il Municipio di Agra e l'Assemblea comunale, ma venne adottato definitivamente, per le ragioni alle quali abbiamo accennato.

Il campo viabile avrà una larghezza di m. 6 oltre alle banchine laterali di m. 0,70. L'andamento planimetrico è buono e quello altimetrico rivela pendenze minime del 0,70 % e massime del 7,17 %.

In sede di costruzione si esaminerà l'opportunità di formare una cunetta di cemento armato, a monte, così che il campo viabile risulti di m. 6,50 e di dare un raggio di m. 120 alla curva, in prossimità di Agra.

La pavimentazione avverrà mediante tappeto bituminoso di 5 cm. di spessore.

Il preventivo di spesa è calcolato in Fr. 529.300,— di cui Fr. 105.000,— (contributo fisso) a carico del Comune di Agra.

Il progetto è stato approvato dal Consiglio di Stato con ris. gov. del 1. ottobre 1957.

L'esposizione dei piani ha provocato alcuni ricorsi e precisamente :

Il signor arch. Adamini Tomaso, Agra, ricorre contro il tracciato, poichè i suoi terreni sarebbero rovinati impedendo la possibilità di nuove costruzioni e propone perciò un tracciato più basso, sfruttando la vecchia strada comunale. Si osserva che i terreni del signor Adamini non vengono danneggiati, ma semplicemente lottizzati; il tracciato, per ragioni tecniche, non può essere variato e lo spostamento proposto non è razionale : il ricorso è quindi respinto.

I sigg. Tomaso e Pia Adamini, Agra, contestano la pubblica utilità dell'opera nella misura che interessa il mappale n. 68 e ritengono che sarebbe senz'altro possibile uno spostamento del tracciato : la soluzione proposta dai ricorrenti non è razionale ed è già stata vagliata in sede di allestimento del progetto di esecuzione : il ricorso non può essere ammesso, per ragioni tecnico-costruttive.

Il signor Charles Légeret, Vevey, si oppone alla realizzazione del progetto poichè danneggia la sua proprietà : si osserva che il ciglio a monte della futura strada, viene a trovarsi a ca. 17 m. dal fabbricato e la sua proprietà è toccata solo per ca. 35 mq. nell'angolo verso Agra vale a dire lungo un fronte di 15 ml. (su un totale di 59 ml.) così che le obiezioni mosse al progetto perdono molto del loro valore.

Anche in questo caso, per ragioni tecniche, il tracciato non può essere modificato e il ricorso è respinto.

Il Municipio di Agra ricorre, non per sua volontà ma per intervento dell'Assemblea comunale (22 cittadini), con i seguenti argomenti :

- a) il tracciato nell'ultimo tratto, deturpa la bellezza del pendio;
- b) la spesa è ben superiore, rispetto al tracciato più a sud;
- c) la soluzione scelta non permette, più tardi, l'allacciamento al Sanatorio o alla strada per Barbengo;
- d) esclude dalla possibilità di ulteriori sviluppi la più vasta zona comunale;
- e) il contributo di Fr. 105.000,— non è accettabile poichè la nuova strada non servirebbe più di quella esistente.

Il Municipio invece, nelle sue risoluzioni, aveva accettato il progetto che presentiamo e il contributo imposto.

Alle obiezioni dell'Assemblea comunale si osserva che non si può parlare di deturpamento e di maggior spesa, poichè il tracciato scelto è quello che si rivela più razionale per tutti, nel quadro degli interessi sia cantonali che comunali : servirà quale direttrice l'allacciamento alla futura strada per Barbengo, poichè di questa necessità si è già tenuto calcolo nell'allestire il progetto.

Il contributo stabilito è equo e proporzionato alle condizioni finanziarie del Comune e si fa osservare che per la correzione della strada Sorengo e Montagnola i Comuni interessati hanno pagato un contributo del 40 % del costo dell'opera, mentre il Comune di Agra paga un contributo che corrisponde al 20 % circa della spesa.

Per queste ragioni, il ricorso deve essere respinto.

18. MAROGGIA

Correzione della strada nell'abitato di Maroggia, 2. lotto

Con D.L. del 22 giugno 1955 il Gran Consiglio stanziava un credito di franchi 480.000,— per la correzione del tronco di 430 ml. che dal Ponte sul fiume Mara, attraverso l'abitato di Maroggia, si congiunge al tronco già sistemato Bissone - Maroggia.

Il progetto che presentiamo, prevede la correzione di un tratto di 270 ml. circa, dall'albergo Val Mara alla stazione FFS di Maroggia.

Con il primo progetto, si voleva migliorare la viabilità nel punto più difficile dell'abitato di Maroggia, in attesa della nuova strada a monte della linea ferroviaria, destinata ad allacciare i tronchi Bissone-Mroggia e Maroggia-Melano.

In previsione della futura autostrada, si abbandonò il progetto della nuova strada a monte della linea ferroviaria e si decise di completare la correzione della strada Bissone-Capologno, attraverso l'abitato di Maroggia, continuando la sistemazione in corso, fino a congiungersi con il nuovo tronco Maroggia-Melano, in prossimità della stazione FFS di Maroggia.

Il nuovo progetto esige la demolizione completa di uno stabile e quella parziale di altri tre, per dare al campo viabile una larghezza di m. 8 più due marciapiedi di m. 1,50 ciascuno (quello a valle, lungo l'intera tratta corretta e quello a monte, dal sottopassaggio per Arogno alla strada di accesso alla stazione FFS.).

La pavimentazione avverrà mediante tappeto bituminoso di 3 cm. di spessore (2 cm. sui marciapiedi).

Il preventivo di spesa è calcolato in Fr. 326.000,— di cui 30.000,— (contributo fisso) a carico del Comune di Maroggia.

Il progetto è stato approvato con ris. gov. del 20 settembre 1957 e i piani esposti dal 1. al 31 ottobre successivi. Nel termine fissato dalla legge sono stati presentati alcuni ricorsi e precisamente :

Brenni Maria nata Ferrario, Mendrisio : chiede che sia negata la pubblica utilità dell'opera, per il danno che gliene deriva e che il tracciato sia spostato a monte della linea ferroviaria.

Si osserva che il progetto prevede la demolizione totale della proprietà e che la soluzione a monte della ferrovia è stata definitivamente abbandonata, dopo che fu decisa l'autostrada. Il progetto presentato ora servirà per un lungo periodo ad assicurare la fluidità del traffico in una zona particolarmente difficile e per conseguenza il ricorso deve essere respinto.

Erbetta Angelo, Maroggia : pur non contestando la pubblica utilità lamenta il fatto che l'arretramento del suo stabile pregiudica la disposizione interna dei macchinari e degli impianti della « Modital » così che il ripristino degli stessi sarà oltremodo oneroso. Si fa presente che, per ragioni tecniche, il progetto non può essere modificato e che il ricorrente potrà documentare le sue richieste di indennizzo, con la procedura di espropriazione.

Ferrovie federali svizzere, Lucerna : non contestano la pubblica utilità e si riservano di trattare con le Autorità cantonali per un'intesa bonale circa la prevista occupazione di terreno ferroviario. La richiesta è ammessa.

Romeo Meli, per la signora Premoli Virginia, Maroggia : chiede un aumento dell'indennità già fissata, a causa del maggior allargamento stradale previsto dal 2. lotto e la sistemazione dell'impianto di acqua potabile, nel suo giardino. Si osserva che il ricorso è intempestivo e che sarà esaminato con la procedura di espropriazione.

19. PURA

Correzione della strada Pura-Novaggio, in territorio di Pura

La correzione si svolge su un tronco di ca. 400 ml. e va dall'imbocco nord dell'abitato di Pura, verso Novaggio. Il campo stradale avrà una larghezza di m. 5,20 e non subirà modifiche planimetriche, ad eccezione della curva fra le sez. 17 - 27, che viene allargata, con raggio di m. 52.

Una tombinatura dalla sez. 6 alla sez. 37 servirà alla raccolta e al convogliamento delle acque meteoriche, con un aumento adeguato di pozzetti.

La pavimentazione è prevista mediante doppia catramatura superficiale. Il preventivo di spesa è calcolato in Fr. 76.000,— di cui Fr. 5.700,— a carico del Comune di Pura (15 % della spesa per la tratta suburbana).

Il Consiglio di Stato ha approvato il progetto con ris. gov. del 18 maggio 1957 e i piani furono esposti presso la cancelleria municipale di Pura.

Nel termine fissato dalla legge è stato presentato un solo ricorso da parte del Municipio di Pura, il quale contesta la pubblica utilità dell'opera e l'obbligo di partecipare alla spesa.

Il ricorso è respinto per ragioni di principio: il contributo è stato fissato tenendo calcolo delle condizioni finanziarie del Comune e non può essere ulteriormente ridotto e tanto meno soppresso, per ragioni equitative.

Occorre quindi un credito di Fr. 76.000,—.

20. CASLANO e PURA

Correzione della strada Magliasina - Ponte Tresa, in territorio di Caslano e di Pura

La tratta da correggere va dal ponte sulla Magliasina a Ponte Tresa (incrocio con la ferrovia elettrica) ed ha un percorso di 1.300 ml. ca., in territorio di Caslano e di Pura.

Il progetto prevede un allargamento a m. 7 del campo viabile, più un marciapiede, a monte, di m. 1,50 di larghezza.

Il tracciato non subisce modifiche. I cunettoni esistenti vengono colmati ed il deflusso delle acque è garantito da una tombinatura che corre sotto il marciapiede. La pavimentazione avverrà mediante tappeto bituminoso di 3 cm. di spessore (2 cm. lungo il marciapiede).

Il preventivo di spesa ammonta a Fr. 333.000,— di cui Fr. 30.700,— (10 % di Fr. 307.000,—) a carico del Comune di Caslano e Fr. 2.600,— (10 % di franchi 26.000,—) a carico del Comune di Pura. Lo Stato contribuisce con una quota di Fr. 299.700,— pari al 90 % di Fr. 333.000,—.

Progetto, preventivo e riparto spesa sono stati approvati dal Consiglio di Stato con ris. gov. del 27 settembre 1957.

L'esposizione dei piani ha dato luogo a due ricorsi e precisamente:

Il Comune di Caslano chiede la riduzione del contributo impostogli. Si fa osservare che, nella prima pubblicazione del progetto avvenuta nel 1954, il Comune di Caslano era stato chiamato a partecipare con il 15 % della spesa e che — in seguito al ricorso — il contributo comunale fu ridotto al 10 %. La differenza in meno, è di ca. Fr. 13.000,— e ragioni equitative ci impediscono di ridurre ulteriormente la partecipazione del Comune. Il ricorso va quindi respinto.

Il Comune di Pura chiede anch'esso una riduzione del contributo, fissato sulla base del 10 % dell'importo dei lavori sul suo territorio. Anche in questo caso il ricorso deve essere respinto poichè il contributo è giustificato, sia per Caslano, sia per Pura, dal fatto che si costruisce un marciapiede lungo l'intero tracciato, opera che torna esclusivamente a vantaggio della circolazione locale.

21. BEDIGLIORA

Correzione nella frazione di Banco e dell'accesso alla piazza di Bedigliora

a) nell'abitato di Banco

La strada Curio - Astano, al bivio per Novaggio, nell'abitato di Banco, offre pericoli per la circolazione, causa deficienza di visuale e di livelletta e data la presenza di un profondo cunettone.

La strada viene allargata e il profilo trasversale corretto, in modo di eliminare gli inconvenienti lamentati: una pavimentazione bituminosa completa la sistemazione.

Il preventivo di spesa ammonta a Fr. 45.000,— di cui il 20 % a carico del Comune di Bedigliora.

Il progetto venne approvato dal Consiglio di Stato con ris. gov. del 27 settembre 1957 e l'esposizione dei piani provocò alcuni ricorsi:

Il signor Giuseppe Lorenzetti, Banco di Bedigliora, contesta la pubblica utilità dell'opera e chiede che l'allargamento della strada sia fatto a valle e non a monte, con una linea diretta a valle, dall'incrocio della strada per Beride, fino alla sez. 18.

Per ragioni tecniche e precisamente per il fatto che si deve allargare razionalmente la curva tra le sez. f-13 direzione Novaggio - Banco - Astano e che il prolungamento avviene sulla linea del ciglio stradale sez. 13-18, non si può ammettere lo spostamento di tracciato richiesto: per conseguenza il ricorso è respinto.

Il signor Aurelio Guggia, Banco, contesta la pubblica utilità dell'opera e chiede uno spostamento a valle, del tracciato, con pavimentazione.

Per le ragioni tecniche sopra indicate, il tracciato non può essere spostato e il ricorso è quindi respinto. La strada sarà pavimentata.

La signora Lucia Guggia, Banco, contesta la pubblica utilità dell'opera e chiede uno spostamento del tracciato, a valle. Vale quanto già detto sopra, per cui il ricorso è respinto.

b) accesso alla piazza di Bedigliora

L'accesso alla piazza di Bedigliora è insufficiente poichè stretto e privo di visuale: viene allargato mediante la demolizione parziale di un rustico e se ne approfitta per creare una piazzetta di incrocio. Il tratto da correggere è di ca. 50 ml. e sarà dotato di una pavimentazione del tipo economico.

Preventivo di spesa Fr. 20.000,— di cui il 20 % a carico del Comune di Bedigliora.

Complessivamente, occorre quindi un credito di Fr. 65.000,—. Il progetto è stato approvato dal Consiglio di Stato con ris. gov. del 27 settembre 1957 e l'esposizione dei piani ha dato luogo ad un ricorso da parte del Comune, il quale chiede la riduzione del contributo, fissato sulla base del 20 % della spesa. Ragioni di principio e di parità di trattamento, esigono che il contributo, già calcolato secondo le possibilità finanziarie del Comune di Bedigliora, non venga ridotto. Il ricorso è quindi respinto.

22. CADEMARIO

Correzione del tronco Cademario - Lisone e delle curve in località « Belsito » di Cademario

a) Cademario - Lisone

La correzione si svolge su un percorso di ca. 845 ml. e va dalla chiesa di Cademario, al bivio di accesso per il Kurhaus (Lisone).

Il campo carreggiabile avrà una larghezza di m. 6 con curve a grande raggio (minimo m. 30 sull'asse) e pendenze che vanno dal 2,83 al 7,87 %.

L'unico manufatto consiste in un tombinone ad arco, a pieno centro, in cemento armato, con soletta a travi, della luce di 9 m.

La raccolta delle acque meteoriche è garantita da 18 tombini tubolari con pozzetti di cm. 80 x 50.

La pavimentazione è prevista mediante catramatura semplice e tappeto bituminoso di 1,5 cm. di spessore.

La spesa è calcolata in Fr. 326.500,— di cui Fr. 19.380,— a carico del Comune di Cademario (25 % della spesa per la tratta urbana e 15 % di quella per la tratta suburbana).

Progetto, preventivo e riparto spesa sono stati approvati dal Consiglio di Stato con ris. gov. del 5 luglio 1957.

Nel termine fissato dalla legge è stato presentato un unico ricorso da parte del signor Jermini Beniamino fu Luigi, Cademario, il quale chiede alcune modifiche (riduzione del campo stradale, spostamento dell'asse, ecc.) modifiche che non possono essere ammesse per ragioni tecniche. Il ricorso è quindi respinto.

b) *Correzione delle curve tra Bioggio e Cademario, in località « Belsito »*

La correzione è resa necessaria dalla presenza di curve strozzate pericolose : si correggono ca. 100 ml. di strada, portando i raggi di curvatura a m. 59 e 24 con i relativi allargamenti prescritti dalle norme svizzere, in modo di creare condizioni migliori di viabilità e di visuale.

La pavimentazione avverrà mediante doppia catramatura. Il preventivo di spesa è calcolato in Fr. 39.000,—.

Il credito complessivo per queste due opere ammonta quindi a Fr. 365.500,—.

23. GERRA GAMBAROGNO

Espropriazione di uno stabile a Gerra Gambarogno

La correzione della strada del Gambarogno, nell'abitato di Gerra, esige la demolizione dello stabile al mappale n. 100 di proprietà Gilardi-Balestra. Mediante accordi bonali è stato possibile ottenerne la cessione al prezzo complessivo di Fr. 49.943,— ivi compresi due rustici e ca. mq. 8 di giardino.

In tal modo si evita che i proprietari abbiano a riattare lo stabile, ciò che ne aumenterebbe il valore e creerebbe maggiori oneri di espropriazione, al momento in cui si correggerà la strada.

Con lettera in data 7 agosto 1957 l'Ispettorato federale dei lavori pubblici ha autorizzato l'espropriazione.

Il credito occorrente ammonta quindi a Fr. 49.943,—.

24. BRIONE s/MINUSIO

Allargamento della strada e piazza d'incrocio nell'abitato di Brione s/Minusio

Il campo viabile, nell'abitato di Orselina, è assai stretto (m. 3,50 - 4) e la circolazione vi si svolge con difficoltà, per cui è necessario sistemare una piazza di incrocio in corrispondenza ai mappali 243-244-246 ecc.

A tal fine sono già stati demoliti alcuni rustici.

Il preventivo di spesa è calcolato in Fr. 28.800,— di cui il 25 % (Fr. 7.200,—) a carico del Comune.

Progetto, preventivo e riparto spesa sono stati approvati dal Consiglio di Stato con ris. gov. del 1. marzo 1957.

Il credito necessario è quindi di Fr. 28.800,—.

25. LOSONE

Correzione della strada Losone - Golino, dal km. 3,900 al km. 4,170

La nuova Via Mezzana, che si allaccia alla strada Losone - Golino al km. 3,900 e che serve di accesso alla caserma di Losone, è stata costruita dal Comune di Losone e serve a convogliare tutto il traffico per la caserma, evitando le strozzature nell'abitato di Losone.

Si rende ora necessaria la correzione del tronco di 270 ml. ca., da Via Mezzana alla caserma, poichè stretto, in curva e pericoloso per la circolazione. La larghezza del campo viabile è prevista in m. 7 più un marciapiede di m. 1,50.

Per eliminare i ripetuti allagamenti della strada in caso di acquazzoni, verrà costruita una tombinatura con scarico nel cunettone che sfocia nel fiume Maggia.

La pavimentazione sarà fatta mediante tappeto bituminoso di 3 cm. di spessore.

Preventivo di spesa Fr. 148.000,— di cui il 25 % (Fr. 37.000,—) a carico del Comune di Losone.

La pubblica utilità venne decretata dal Consiglio di Stato con ris. gov. del 13 settembre 1957 e l'esposizione dei piani non ha dato luogo a nessun ricorso.

26. ASCONA e LOSONE

Correzione della strada Ascona - Losone : tratta S. Materno - S. Lorenzo

La tratta da correggere va dal cimitero di Ascona alla frazione di S. Lorenzo (Losone) ed ha una lunghezza di ca. 900 m. di cui 500 in territorio di Ascona e 400 in territorio di Losone : costituisce una diretta comunicazione tra Ascona e Losone, con allacciamenti al Monte Verità e a Ronco s/Ascona.

Il tracciato viene migliorato e il sottofondo consolidato mediante una nuova massciata : la larghezza del campo viabile sarà di m. 6 più una banchina di 60 cm. Il marciapiede di m. 1,50 è limitato al 1. tronco e cioè da S. Materno al bivio per il Monte Verità.

La pavimentazione è prevista mediante tappeto bituminoso di 3 cm. Preventivo di costo Fr. 360.000,— dai quali deve essere dedotto il credito di franchi 170.000,— già votato con D.L. del 10 marzo 1953. Resta da votare un credito di Fr. 190.000,—.

Il Comune di Ascona partecipa con il 35 % della spesa necessaria per i lavori sul suo territorio : 35 % di Fr. 40.000,— = Fr. 14.000,—. Tutto il resto è a carico dello Stato.

Progetto, preventivo e riparto spesa furono approvati dal Consiglio di Stato con ris. gov. del 20 settembre 1957 e nel termine di esposizione dei piani furono presentati alcuni ricorsi :

La signora Olimpia Gianini, Ascona, ricorre contro la formazione del marciapiede, poichè il suo terreno diverrebbe inservibile dal punto di vista edilizio. Si fa osservare che il marciapiede in una zona come quella di S. Materno di Ascona, è indispensabile e che, d'altra parte, una nuova costruzione dovrebbe rispettare un arretramento di 4 m. dalla strada corretta, così che il terreno non avrebbe la larghezza sufficiente per l'erezione di uno stabile : il ricorso è respinto.

I sigg. Eredi Emilio Chiodi, Ascona, chiedono di spostare il tracciato per evitare la demolizione della Cappella : si osserva che ragioni tecniche vietano di spostare il tracciato e che il progetto prevede la ricostruzione della Cappella.

Il Municipio di Ascona ricorre contro il progetto e contro la percentuale del contributo imposto : si osserva che, per quanto riguarda il progetto, l'imbocco della strada che conduce alla Madonna della Fontana e l'accesso ai mapali 835 e 858 saranno oggetto di esame e decisioni durante l'esecuzione dei lavori, in presenza dei delegati del Municipio. Il contributo comunale è stato fissato dal D.L. 10 marzo 1953 che votava il primo credito e non può essere variato nella sua percentuale : per conseguenza il ricorso è respinto.

27. ASCONA

Sistemazione della strada Ascona - Brissago al Porto vecchio di Ascona

Con D.L. del 22 giugno 1955 il Gran Consiglio accordava un credito di Fr. 115.000,— per l'espropriazione dello stabile dell'ing. Pierino Ambrosoli, al km. 19,000 della strada Ascona - Brissago, in modo di poter allargare la strada.

La sistemazione del campo stradale e del marciapiede richiede ora una spesa di Fr. 36.000,— di cui il 30 % a carico della Confederazione e il resto a carico del Cantone e del Comune di Ascona, in parti uguali.

Si ottiene in tal modo un campo viabile di m. 7 di larghezza, più un marciapiede di m. 1,50.

Il Consiglio di Stato, con sua risoluzione dell'11 novembre 1955, ha approvato progetto, preventivo e riparto spesa. L'opera venne pure approvata dal-

l'Ispettorato federale dei lavori pubblici agli effetti del sussidio stanziato dalla Confederazione per la sistemazione della strada Ascona-Brissago.

28. BRISSAGO

Espropriazione di uno stabile per l'allargamento della strada a Brissago confine

Lo spostamento del tracciato stradale nella zona della frontiera svizzera a Madonna di Ponte, rende necessaria la demolizione dello stabile Eredi Werner Fröhlich al mappale 71 R.T. di Brissago.

Mediante accordi bonali, si è giunti al riconoscimento di un indennizzo complessivo di Fr. 52.000,— terreno e demolizione compresi.

L'accordo è stato ratificato dal Consiglio di Stato con ris. gov. n. 1793 del 23 aprile 1957 e approvato dall'Ispettorato federale dei lavori pubblici agli effetti del sussidiamento (strada Ascona-Brissago).

Il Comune di Brissago verrà chiamato a contribuire in occasione della richiesta del credito generale per la sistemazione della strada.

29. PECCIA

Galleria di protezione contro le valanghe tra Peccia e Piano di Peccia

Lungo la strada Peccia - Piano di Peccia, in località Bavorca, la valanga rovina quasi tutti gli anni la strada, interrompendo il traffico, per cui è stato necessario costruire una galleria artificiale in cemento armato, allargando il campo stradale nella zona battuta dalla valanga su un tronco di ca. 100 ml. Si tratta di due strade parallele una di m. 3,50 sotto la galleria e una di m. 4,60 di fianco a cielo aperto.

La galleria ha una luce libera di m. 3,50 in altezza e di m. 3,50 in larghezza, ivi compresa la cunetta laterale di aggettamento: ciò permette il libero transito alla corriera postale e agli autocarri fino a 5 tonn. di carico utile.

Il lavoro venne eseguito per cura e su progetto della S.A. Officine idroelettriche della Maggia interessate alla strada della valle di Peccia, la quale serve di accesso ai suoi cantieri.

I lavori furono eseguiti dalle imprese Eli Mignami di Prato Sornico e Angelo Airolti di Cevio.

Lo Stato assume a suo carico la manutenzione del fondo stradale, sia della strada esterna al riparo, sia di quella sotto la galleria. La consegna del manufatto sarà fatta nel 1958 poichè si vuole sperimentare l'effetto della valanga e l'efficienza della galleria artificiale.

La spesa è stata di Fr. 269.567,70 (liquidazione finale) di cui $\frac{1}{3}$ e cioè Fr. 89.856,— a carico dello Stato.

Occorre quindi un credito corrispondente al pagamento della quota che spetta allo Stato.

30. POLLEGIO

Espropriazione di uno stabile a Pollegio per l'allargamento della strada

Per evitare il rimodernamento di un vecchio stabile di proprietà Fumagalli e Fantini a Pollegio, si è addivenuti ad un accordo in base al quale lo stabile fu ceduto per Fr. 37.00,— ivi compreso anche il terreno adiacente, così che si evita una forte indennità di espropriazione al momento in cui la strada sarà corretta.

L'Ispettorato federale dei lavori pubblici ha autorizzato l'acquisto dello stabile, poichè avviene lungo la strada del Gottardo (valichi alpini) i cui lavori di ricostruzione sono sussidiati dalla Confederazione con il 70 % della spesa.

Il Consiglio di Stato con ris. gov. del 22 febbraio 1957 ha ratificato l'accordo. Il credito necessario ammonta quindi a Fr. 37.000,—.

Vi invitiamo pertanto a voler dare la vostra approvazione all'annesso disegno di decreto e di risolvere i ricorsi nel senso sopra descritto.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

Celio

Il Cons. Segr. di Stato :

Canevascini

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione dei progetti, dei preventivi
e lo stanziamento dei crediti per le opere di sistemazione stradale
del XII periodo

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 4 febbraio 1958 n. 739 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Sono approvati i progetti delle seguenti opere, ne è dichiarata la pubblica utilità ed accordati i relativi crediti :

<i>Designazione opere</i>	<i>Preventivo</i>	<i>Quota a carico</i>	
		<i>Stato</i>	<i>Comune ed altri Enti</i>
	<i>Fr.</i>	<i>Fr.</i>	<i>Fr.</i>
1. Chiasso : correzione della strada nell'abitato di Chiasso (Corso S. Gottardo)	640.000,—	320.000,—	320.000,—
2. Chiasso : espropriazione di uno stabile a Chiasso	69.480,—	22.581,—	46.899,—
3. Vacallo : correzione della strada Pizzamiglio-S. Simone, in territorio di Vacallo	380.000,—	287.000,—	93.000,—
4. Novazzano : pavimentazione economica degli accessi a Brusata di Novazzano e del tronco Brusata-confine di Bizzarone	80.000,—	77.000,—	3.000,—
5. Balerna: correzione della strada Chiasso-Balerna al km. 3,350 raccordo alla Via Stazione	101.000,—	39.390,—	61.610,—
6. Mendrisio : sistemazione della Via Casvegno a Mendrisio	200.000,—	100.000,—	100.000,—

Designazione opere	Preventivo	Quota a carico	
		Stato	Comune ed altri Enti
	Fr.	Fr.	Fr.
7. Mendrisio :			
a) sistemazione del crocicchio Banchette	287.000,—	93.275,—	193.725,—
b) sistemazione di Via Franchini	115.000,—	57.500,—	57.500,—
c) sistemazione di Via Agostino Maspoli	163.000,—	122.250,—	40.750,—
8. Ligornetto : pavimentazione tronco Ligornetto-Cantinetta (confine Clivio)	90.000,—	87.000,—	3.000,—
9. Costruzione della strada di collegamento Piazza del Ponte - Via Nosedà - Via Beroldingen a Mendrisio	550.000,—	220.000,—	330.000,—
10. Sistemazione della strada Ponte Picio - S. Simone di Vacallo	50.000,—	50.000,—	—,—
11. Sistemazione della strada cantonale dall'abitato di Massagno alle 5 Vie	265.810,—	79.743,—	186.067,—
12. Castagnola : espropriazione di uno stabile di Via Pico a Cassarate	42.900,—	21.450,—	21.450,—
13. Melide : correzione della strada nell'abitato di Melide	341.000,—	238.700,—	102.300,—
14. Correzione della strada Melide-Morcote :			
a) Melide : in località alla « Cava » nell'abitato di Melide	33.500,—	25.125,—	8.375,—
b) Melide : in località « Al Sasso » dal km. 1,650 al km. 1,920	133.000,—	123.000,—	10.000,—
c) Vico Morcote : in località « Olivella » dal km. 2,800 al km. 3,200	241.500,—	231.500,—	10.000,—
15. Morcote : correzione tra Morcote e Figino in località « Indipendenza »	72.000,—	65.000,—	7.000,—
16. Morcote : correzione della strada Morcote - Figino in località « Burò »	90.000,—	81.000,—	9.000,—
17. Agra : costruzione di un nuovo tronco stradale tra Bigogno e Agra	529.300,—	424.300,—	105.000,—
18. Maroggia : correzione della strada nell'abitato di Maroggia, II lotto	326.000,—	296.000,—	30.000,—
19. Pura : correzione della strada Pura - Novaggio, in territorio di Pura	76.000,—	70.300,—	5.700,—
20. Caslano e Pura : correzione della strada Magliasina - Ponte Tresa in territorio di Caslano e Pura	333.000,—	299.700,—	33.300,—
21. Bedigliora :			
a) correzione nell'abitato della frazione di Banco	45.000,—	36.000,—	9.000,—
b) correzione dell'accesso alla piazza di Bedigliora	20.000,—	16.000,—	4.000,—

Designazione opere	Preventivo	Quota a carico	
		Stato	Comune ed altri Enti
	Fr.	Fr.	Fr.
22. Cademario :			
a) correzione del tronco Cademario - Lisone	326.500,—	307.120,—	19.380,—
b) correzione delle curve tra Bioggio e Cademario in località « Belsito »	39.000,—	39.000,—	—,—
23. Gerra Gambarogno : espropriazione di uno stabile nell'abitato di Gerra Gamb.	49.943,—	34.960,—	14.983,—
24. Brione s/M. : allargamento della strada e piazza d'incrocio nell'abitato di Brione s/M.	28.800,—	21.600,—	7.200,—
25. Losone: correzione della strada Losone-Golino dal km. 3,900 al km. 4,170	148.000,—	111.000,—	37.000,—
26. Ascona e Losone : correzione della strada Ascona - Losone :			
tratta S. Materno - S. Lorenzo			
(suppl. credito) S. Materno di Ascona	40.000,—	26.000,—	14.000,—
S. Lorenzo di Losone	150.000,—	150.000,—	—,—
27. Ascona : sistemazione della strada Ascona - Brissago al Porto vecchio di Ascona (suppl. credito)	36.000,—	12.600,—	23.400,—
28. Brissago : espropriazione di uno stabile per l'allargamento della strada a Brissago confine	52.000,—	36.400,—	15.600,—
29. Peccia : galleria di protezione contro le valanghe tra Peccia e Piano di Peccia	89.856,—	89.856,—	—,—
30. Pollegio : espropriazione di uno stabile a Pollegio per l'allargamento della strada	37.000,—	11.100,—	25.900,—
Totale Fr.	6.271.589,—	4.323.450,—	1.948.139,—

Art. 2. — Non sarà dato corso all'esecuzione delle opere sino a quando i contributi dovuti dai Comuni o altri enti interessati non siano fissati in modo definitivo a sensi di legge.

Art. 3. — Il contributo dei Comuni sarà versato in due rate : una all'inizio dei lavori, sulla base del preventivo, e la seconda a lavoro ultimato e collaudato, sulla base del consuntivo approvato dal Consiglio di Stato.

Art. 4. — E' accordata ai Comuni la facoltà di imporre ai privati i contributi di legge.

Art. 5. — Il credito sarà iscritto al movimento capitali del Dipartimento delle pubbliche costruzioni. Il Consiglio di Stato provvederà alla copertura mediante l'accensione di un mutuo o l'emissione di un prestito il cui ricavo sarà da inscrivere al movimento capitali del Dipartimento delle finanze.

Art. 6. — I ricorsi presentati dagli enti pubblici e dai privati sono decisi nel senso della decisione del Gran Consiglio, che sarà intimata agli interessati contemporaneamente alla pubblicazione del presente decreto nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

Art. 7. — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

Il Consiglio di Stato fissa la data dell'entrata in vigore.

